

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco per verificare la stabilità del ponte. Secondo i primi accertamenti, sembra che il mezzo pesante abbia mosso una trave della struttura. Nessuna ripercussione sul traffico ferroviario della linea Roma-Cassino che percorre il ponte. I vigili urbani hanno chiuso tutta Via di Capannelle e gli automobilisti sono stati dirottati sulle altre arterie.



Il Tr incastrato a Capannelle

MALATI di tumore curati col bicarbonato. Cure inutili, dopo 8 mesi e debilitanti oltre che molto costose: un paziente pagò quasi 8 mila euro per la "terapia" e 3.700 per la clinica. Due fratelli, entrambi medici, sono finiti sotto accusa e il pm Giuseppe Andruzzi ha chiesto il rinvio a giudizio con le accuse di truffa e omicidio colposo. Secondo gli investigatori almeno due pazienti, un uomo e una donna di circa 50 anni, sarebbero morti dopo aver fatto ricorso alle cure del due, già interdetti dalla professione medica. L'indagine è scattata dopo la denuncia dei parenti delle vittime.

BREVI

CASILINO

Cd pirata seques due in manette

Migliaia di cd e dvd sequestrati in prime visioni nei cinema ancora in commercio, giocattoli e PC da poco sul mercato. E' il bilancio restituito da persone ed un'operazione che è stata denunciata. In azione i carabinieri della Compagnia n. 1.

CASALBRUCIATO

Tornano i piromani tre auto in fiamme

Sono tornati in azione i piromani con tre raid in mezzogiorno, la scorsa notte a Casal Bruciato. La prima auto bruciata, poco dopo l'arresto di Tiburtina, poco dopo una festa in via Tenca. L'ultima a bruciare è stata una Renault Megane in via Facchine.

PARCO DEI PRINCIPI

Tragedia in hotel "Cinque a giudizio"

Incendio colposo e omicidio colposo plurimo. Per queste imputazioni, la procura ha chiesto il rinvio a giudizio di cinque persone indagate nell'ambito dell'inchiesta sul rogo che il primo maggio dello scorso anno provocò la morte di tre ospiti dell'hotel Parco dei Principi. Indagati l'ex amministratore, il figlio e la direttrice dell'albergo oltre alle due ragazze americane che materialmente causarono l'incendio.

PROVINCIA

Per Santa Cecilia 500 mila euro l'anno

La giunta provinciale varerà oggi la sua partecipazione all'Accademia di Santa Cecilia, con un contributo annuo di 500.000 euro. Lo ha annunciato il presidente della Provincia Enrico Gasparra.

Paralizzato il servizio all'aeroporto, auto bianche alla Pisana contro le regole regionali

Tassisti, giornata di blocchi per dire no ai noleggiatori

23-11-05 REPUBBLICA

CECILIA GENTILE

TASSISTI e noleggiatori, si riaccende la guerra a dispetto dei cittadini. Ieri mattina una manifestazione spontanea dei conducenti delle auto bianche ha paralizzato il servizio all'aeroporto di Fiumicino, mentre un altro presidio si trovava alla Pisana, in attesa dell'incontro fra i sindacati e la commissione regionale trasporti.

Intanto, per i prossimi giorni la categoria minaccia nuove plateali azioni di protesta. «Ostacoleremo con ogni mezzo il rilascio delle licenze promesse dal Comune a tassisti e noleggiatori», annuncia Lorenzo Biatelli, presidente della centrale 3570, che raccoglie 2.700 tassisti su un totale di 5.800.

A scatenare la nuova protesta sono state le modifiche approvate la settimana scorsa dalla giunta regionale alla legge 7/2005 sul trasporto pubblico non di linea per taxi e autonoleggiatori. Il provvedimento, in vigore dal 1° novembre scorso, vieta ai noleggiatori con licenza



Lo sgombero del rom

UN CENTINAIO di zingari è stato sgomberato ieri mattina da una baraccopoli di via Aldisio, a San Basilio. Le baracche sono state rase al suolo dalle ruspe. Sulla vicenda, la Comunità di Sant'Egidio ha parlato di «sgombero immotivato» e ha sollecitato immediati interventi per l'assistenza alle famiglie «rimaste senza un riparo proprio in concomitanza con l'arrivo del freddo». Secondo la Comunità, i Rom erano inseriti da anni nel tessuto comunale e l'evacuazione è stata attuata «senza un progetto organico contestuale di accoglienza».

la polemica

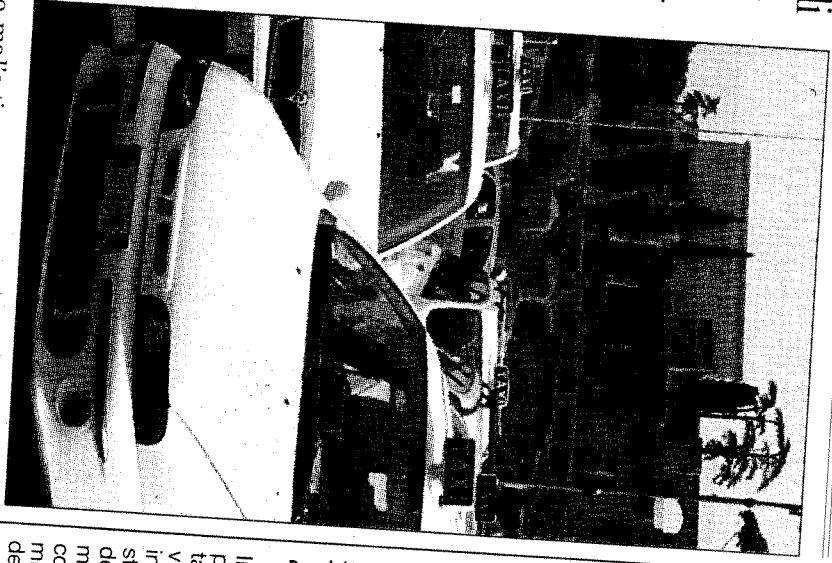
Sant'Egidio: "Al gelo i rom sgomberati"

rilasciata fuori Roma di venire nella capitale a prendere i clienti. Divieto cancellato dalla delibera dell'assessore ai Trasporti Fabio Chani, che ai conducenti non romani ha proibito soltanto di lavorare su piazza come i tassisti. Nello stesso tempo, in accordo con il collega comunale alla Mobilità Mauro Calamante, Chani ha annunciato un concorso per il rilascio di nuove licenze in cui le autorizzazioni

ottenute fuori Roma costituiscono un titolo e possano essere riconvertite in licenze romane. «La nuova legge deve essere ancora applicata e già vengono approvate le modifiche - protesta Nicola Di Giacomo, segretario nazionale dell'Unica Taxi, Cgil - A tutt'oggi la città è invasa dai noleggiatori di altri comuni e di altre province che ci fanno una sleale concorrenza. Siamo

aperti al confronto, ma l'articolo 5, quello che vieta ai noleggiatori di fuori Roma di lavorare nella capitale non si tocca». «La legge stabilisce il principio di territorialità. Noi chiediamo che sia applicata, altrimenti con tutti i mezzi impiegheremo il ricorso di nuove licenze», ribadisce Bitarrelli. Al prossimo incontro, i sindacati dei tassisti si presenteranno con una loro proposta. Nel frattempo, i noleggiatori

accusano i tassisti di aver loro impedito di partecipare all' lavoro della commissione. «I tassisti hanno fatto di tutto perché non entrassimo», denuncia il presidente della Federnoleggio Lazio - Conferenza dei noleggiatori. Il T, assessore Chani getta acqua sul fuoco: «Il nostro obiettivo è raggiungere una soluzione che consenta a tassisti e noleggiatori di lavorare dignitosamente e senza compiere abusi».



PARCO DEI PRINCIPI
Tragedia in hotel "Cinque a giudizio"
Incendio colposo e omicidio colposo plurimo. Per queste imputazioni, la procura ha chiesto il rinvio a giudizio di cinque persone indagate nell'ambito dell'inchiesta sul rogo che il primo maggio dello scorso anno provocò la morte di tre ospiti dell'hotel Parco dei Principi. Indagati l'ex amministratore, il figlio e la direttrice dell'albergo oltre alle due ragazze americane che materialmente causarono l'incendio.